

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	01940970831
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina
Nome RPCT	Ernesto
Cognome RPCT	Pustorino
Qualifica RPCT	Responsabile Uffici Tecnici della Programmazione e Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	NESSUNO
Data inizio incarico di RPCT	07/10/2014
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO, SONO AUSILIATE DAL REFERENTE DELLA TRASPARENZA SIG.RA CONCETTA MAIANI E DAI REFERENTI APICALI DEGLI UFFICI INCARICATI DELLA TRASMISSIONE DEI DATI
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE) - SOVRINTENDENTE (DIREZIONE E COORDINAMENTO)
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Tutte le attività correlate all'attuazione delle politiche di prevenzione ed anticorruzione dell'Ente per come declinate nelle misure assegnate agli Uffici attraverso il PTPCT nell'anno 2021 e successivamente con il PIAO 2022 sono state caratterizzate da una sostanziale continuità sul piano Valoriale, sebbene siano subentrati lungo tutto il periodo di riferimento elementi di assoluto rilievo, di contesto esterno ed interno che hanno impattato sulla fase di aggiornamento del PTPCT e sull'attuazione. La situazione di emergenza sanitaria negli anni appena trascorsi ha impattato e ancora impatta sull'organizzazione lavorativa degli Uffici che hanno ripreso la normale attività in presenza ma che risentono delle difficoltà correlate alla carenza complessiva di risorse umane e di specifici profili professionali che l'Ente ha puntualmente rilevato negli atti di Programmazione triennale del personale. Tale stato di cose ha contribuito all'aumento di alcune criticità relative alla distribuzione dei carichi di lavoro (nelle diverse declinazioni) specie per i referenti ed i responsabili che ausiliano il RPCT e le funzioni oltre che per lo stesso RPCT. L'Ente ha dovuto mantenere la descrizione dei processi ancorata alla mappatura dei processi per PO pur adeguando i processi interni alla prossima predisposizione della nuova organizzazione. Tale situazione di contesto non ha però sacrificato l'attuazione delle misure di corruzione e le attività di monitoraggio sui processi, traducendosi però in un maggior impegno specie nelle aree più sensibili. Si conferma pertanto la valutazione complessivamente positiva del livello di attuazione del PTPC, declinato per il 2022 e delle misure generali e specifiche nello stesso previste. A tale proposito si evidenzia anche in questa sede che l'Ente ha mantenuto l'indirizzo strategico di integrazione del Piano anticorruzione nell'ambito degli strumenti di programmazione strategico gestionale, in adesione all'invito formulato dall'OIV che ha terminato il proprio mandato a maggio 2022. Il Piano della performance relativo al ciclo 2021 - 2023 è stato integrato con il Piano anticorruzione vigente, con le misure del PTPCT per il ciclo 2021 e con il PIAO 2022 con l'espressa previsione che le misure generali e specifiche costituiscono obiettivi generali a cui gli Uffici hanno orientato il piano di lavoro e sulla base dei quali sono state declinati gli obiettivi operativi dei n. 2 funzionari di ctg "D" cui è stato affidato il coordinamento dei servizi dei n. 7 uffici in cui è strutturata l'organizzazione dell'Ente. Anche per il 2022 la Legge di Stabilità Regionale ha confermato il divieto di assunzione di figure dirigenziali. Ciò ha consentito di monitorare nel corso del ciclo di riferimento attraverso ciascun responsabile le attività declinate nella pianificazione degli uffici per obiettivi del piano della performance integrate con il PTPCT e il PIAO 2022. Sulla base delle finalità e delle misure di prevenzione del PTPCT l'Ente ha dunque organizzato le procedure e le prassi degli uffici per assicurare una più efficace azione di prevenzione della corruzione, migliorare i livelli di trasparenza amministrativa e di rendicontazione pubblica verso gli stakeholder, grazie anche ad una maggior attenzione ai processi di digitalizzazione. Le dimensioni dell'organizzazione consentono un controllo reciproco più penetrante e sono dissuasivi di comportamenti dolosi a rischio; al contempo è cresciuta la sensibilità del personale dell'Ente verso i temi dell'integrità e della legalità nella gestione e sui costi correlati ad una cattiva gestione e sul rischio che tali eventi pregiudizievoli possano compromettere l'immagine dell'Ente e la reputazione dell'organizzazione amministrativa costruita con il diligente impegno di tutti pur nelle criticità di contesto esterno ed interno. Nel periodo di riferimento si rileva l'impegno degli uffici verso un miglioramento generale della compliance, tramutando in buone prassi gli esiti dei sistemi di controllo. Si rammenta che già nel 2017 il personale è stato destinatario nella sua interezza di un corso di formazione specialistica UNI ISO 37001:2016 per la conformità e compliance della funzione di responsabilità della prevenzione della corruzione che ha sollecitato ad una maggiore affezione verso il senso di appartenenza e la salvaguardia dei valori fondamentali attorno a cui si costruisce la mission dell'EAR e per la sopravvivenza dello stesso. Anche le successive attività di formazione a cui hanno partecipato i dipendenti per la materia della trasparenza e la prevenzione della corruzione nelle aree di rischio principali ed obbligatorie sono state ispirate ai detti principi ed hanno contribuito a rafforzare le competenze del personale dedicato. In particolare nel 2021 e nel 2022, su iniziativa dell'OIV decaduto, i responsabili e i referenti degli Uffici hanno partecipato alle attività di formazione dedicate nell'ambito di un progetto PON Legalità della Prefettura di Lecce a cui sono stati ammessi attraverso piattaforma telematica ed in una formula gratuita (focus dedicati: contrattualistica pubblica, conflitti di interesse, aggiornamento codici di comportamento, integrazione del piano anticorruzione con il piano della performance, management del rischio etc.). A ciò si sono aggiunte le attività di autoaggiornamento che ciascuno ha potuto seguire sui siti dedicati (ad esempio iniziative di formazione ANAC) e le attività di assistenza tecnica e di accompagnamento dell'ex OIV dedicate ai responsabili di Unità e degli Uffici, in presenza e con modalità telematiche.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Le schede del piano inserite nel PIAO 2022 contengono i medesimi obiettivi già descritti nelle considerazioni generali.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Si conferma la valutazione complessiva espressa nel 2021, per il 2022 non si rilevano fattori critici specifici ma criticità di carattere generale connesse alla situazione di contesto esterno ed interno ed in particolare alla fase di assestamento della riorganizzazione dell'Ente ancora in corso nell'ambito della quale si inserisce la mancanza di una figura dirigenziale e di n. 5 funzionari di categoria "D", e l'iter di riclassificazione dei dipendenti non ancora totalmente definitivo. Si rilevano altresì talune criticità correlate alla riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile in quanto l'Ente non si è ancora dotato di un proprio regolamento per tale attività ed altresì che i compiti del RPCT non sono svolti in via esclusiva ma il responsabile è chiamato a svolgere compiti particolarmente gravosi nell'area a cui è preposto ed altresì a supplire a carenze di organico e di risorse umane qualificate; si evidenzia comunque l'opportunità di rafforzare le misure finalizzate alla crescita culturale ed al miglioramento organizzativo nel suo complesso.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Compatibilmente con le criticità di contesto esterno ed interno e con l'emergenza Covid 19 degli anni trascorsi (2020-2021), e tenuto conto delle considerazioni generali già formulate, si esprime una valutazione positiva delle attività poste in essere dall'ufficio dell'RPC a cui altresì risulta affidata la responsabilità degli Uffici dell'area tecnica della programmazione, particolarmente impegnata alla programmazione delle attività culturali e di spettacolo. I punti di forza vanno individuati nella convergenza delle linee strategiche degli organi dell'Ente sugli obiettivi di trasparenza ed anticorruzione. I fattori di supporto all'azione sono individuabili nella collaborazione con il Team dei responsabili delle Posizioni Organizzative e nell'assistenza tecnica giuridica e formativa dell'ex OIV anche ai fini dell'integrazione delle misure di prevenzione e trasparenza con gli obiettivi del piano della performance e del piano di lavoro. Per quanto attiene nello specifico al ruolo del RPCT si rileva che esso anche per il 2022 è stato significativo in quanto l'ufficio, sebbene non assegnato in via esclusiva a tale funzione, pur dovendosi fare carico di una notevole mole di lavoro ha assolto a tale incombenza; l'RPCT si è impegnato ad informatizzare i processi per quanto tecnicamente possibile ed alla luce delle risorse umane ed economiche disponibili e per consentire di adeguare la Sezione Amministrazione Trasparente ed alimentare dei dati e documenti obbligatori. E' risultata significativa la collaborazione dei referenti il team costituito dai responsabili dei servizi degli Uffici per alimentare le buone prassi nell'ambito delle procedure delle aree sensibili; è altresì significativa la collaborazione dell'ex OIV e del Sovrintendente che oltre a supportare l'amministrazione sul piano metodologico e di verifica della correttezza dei processi inerenti il ciclo della performance nel ciclo di gestione secondo il piano di lavoro, ha assolto ai compiti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (a norma dell'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) e secondo gli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione), esplicando nell'ambito del proprio incarico attività di formazione dedicata per i responsabili delle aree di rischio, secondo la metodica del learn by doing sui temi del sistema di prevenzione della corruzione, delle misure e della sostenibilità, dell'integrazione degli obiettivi strategici nel piano di lavoro, specie nelle aree sensibili a maggior rischio.</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	Non si rilevano particolari fattori critici se non quelli appena evidenziati relativi alla circostanza che i compiti del RPCT non sono svolti in via esclusiva ma il responsabile è chiamato a svolgere compiti particolarmente gravosi dei processi dell'Ufficio a cui è preposto ed altresì a supplire a carenze di organico e di risorse umane qualificate; si segnala altresì che nonostante una crescita complessiva dell'organizzazione, in alcune circostanze e nell'ambito degli uffici il ruolo del RPCT incontra difficoltà ad essere accettato da taluni dipendenti e ciò compromette la fluidità della comunicazione in una organizzazione già tenuta a ponderare scarsità di risorse umane e finanziarie. Si evidenzia pertanto l'opportunità per il 2023 di rafforzare le misure finalizzate alla crescita culturale ed al miglioramento organizzativo nel suo complesso, disporre l'aggiornamento della mappatura di aree/processi/procedimenti e la conseguente analisi di rischio e l'individuazione delle misure generali e specifiche e l'aggiornamento del Codice etico disciplinare, in seguito alla nuova riorganizzazione degli Uffici a cui è stato dato nuovo impulso in seguito all'approvazione del nuovo regolamento degli Uffici.
-----	--	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Vedi nota delle considerazioni generali
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC <i>Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022</i>		
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)		
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	protocollo di legalità ed adeguamento modulistica, monitoraggio e verifica situazioni conflitto di interesse ed adeguamento della modulistica, formazione dedicata (vedi descrizione generale)	Protocollo di Legalità Alberto Dalla Chiesa
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Progressivamente tutte le sezioni come da dlgs. 33/2014, in particolare la sezione dedicata ai provvedimenti, le sezioni di comunicazione ed interfaccia con l'utenza, wistleblowing
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	N° 729674 accessi alla data del 06/01/2023
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Personale, Tecnica
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Periodica (Tempestiva, Annuale, Semestrale)
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Positivo	Le principali criticità afferiscono alla carenza di digitalizzazione integrale di alcune aree di back office dovute a carenza di risorse umane ed economiche che hanno impedito, al momento, di perfezionare la digitalizzazione integrale di tutti i processi di lavoro
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	Si	Con l'assistenza tecnica e l'accompagnamento dell'ex O.I.V. in sessioni di formazioen dedicata per aree e processi di rischio, partecipazione a corsi (PON Legalità Prefettura di Lecce su piattaforma on line), autoaggiornamento
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Si	Si rinvia alle note commento della parte generale

6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	Il nuovo regolamento degli uffici il cui iter è in fase di attuazione prevede oltre ai responsabili degli uffici anche una figura dirigenziale di cui al momento l'organizzazione è carente.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	59	
6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (<i>domanda facoltativa</i>))	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Tempestive in relazione alle dichiarazioni acquisite dall'Ufficio. A campione, nessuna violazione accertata.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Tempestive in relazione alle dichiarazioni acquisite dall'Ufficio. A campione, nessuna violazione accertata.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Come per legge, non ci sono autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni ex art. 53 dlgs. 165/2001
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Email	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di <i>whistleblower</i>	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)	Positivo	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	No	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	No	
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0

12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	L'ente non dispone di dirigenti
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	La misura è prevista tra le misure generali del PTPCT dell'Ente ma non ci sono state situazioni di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti con riferimento alle quali sia stato necessario attuare le prescrizioni.